



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 23 LUG. 2025

All'Onorevole Presidente
della Seconda Commissione

SEDE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
Protocollo N. 0008534/2025 del 23/07/2025

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 76**

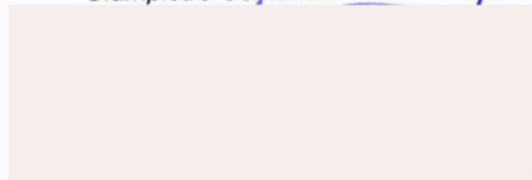
concernente:

*"Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche.
Legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Linee
guida Avviso TuLiS annualità 2025-2026-2027.*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale
trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V.
Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 11-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
della Pubblica Istruzione

Oggetto: 38/13 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 16.7.2025, concernente Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Linee guida Avviso TuLiS annualità 2025-2026-2027.

E
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0008411/2025 del 22/07/2025
Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si trasmette, in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della legge regionale 3 luglio 2018, n. 22, la deliberazione n. 38/13, relativa all'argomento indicato in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 16 luglio 2025.

La Presidente
Alessandra Todde

Siglato da :
CINZIA VELLA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 16 luglio 2025

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore generale (art. 30, comma 2, L.R. n. 31/1998)

Sergio Loddo

Il Segretario generale della Regione

Eugenio Annicchiarico

Segreteria della Giunta

Cinzia Vella



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Gian Franco Satta

L'Assessore Desiré Alma Manca

L'Assessore Barbara Manca

L'Assessore Emanuele Cani

Si assenta:

L'Assessore Emanuele Cani dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 10 e dalla deliberazione n. 27 alla fine della seduta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/13 DEL 16.07.2025

Oggetto: Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482 /1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Linee guida Avviso TuLiS annualità 2025-2026-2027.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 (Disciplina della politica linguistica regionale), e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, che prevede che "le autonomie locali, le camere di commercio e le aziende sanitarie possono presentare alla Regione progetti, anche a carattere culturale che, nel rispetto della legge n. 482 del 1999 e in coerenza con la presente legge, prevedano di realizzare a livello locale ulteriori gradi di tutela, valorizzazione e diffusione delle lingue delle minoranze storiche".

L'Assessora richiamando, altresì, il comma 3 del summenzionato articolo 10, ricorda che "la Giunta regionale, con propria deliberazione [...] definisce le linee guida per la predisposizione delle richieste di finanziamento da parte delle amministrazioni territoriali e locali di cui al comma 3, con le quali definisce gli ambiti di intervento, gli aspetti procedurali, i requisiti dei progetti e le competenze linguistiche minime richieste agli operatori".

L'Assessora evidenzia che, per quanto riguarda la certificazione linguistica C1, sia per il sardo che per il catalano di Alghero, debba continuare a essere condizione necessaria per lo svolgimento dei Servizi linguistici negli ambiti dello Sportello e della Formazione.

L'Assessora propone che, nelle more dell'espletamento delle sessioni di certificazioni previste per il gallurese e per il sassarese, in corso di attivazione, e di quelle auspicabili per il tabarchino, la conoscenza assimilabile al livello C1 del QCR, per dette lingue possa essere ancora autocertificata.

L'Assessora propone di continuare a prevedere anche per le annualità 2025, 2026 e 2027, che la certificazione orale NARA-MI sia requisito necessario per lo svolgimento dei Servizi linguistici negli ambiti dello Sportello e della Formazione per le varietà alloglotte.

Per quanto riguarda le attività culturali, propone di renderlo requisito necessario per le annualità future, prevedendo, comunque, una premialità nelle procedure di selezione effettuate dagli Enti locali per i soggetti che abbiano già acquisito la certificazione orale NARA-MI per la lingua sarda, il catalano di Alghero e le varietà alloglotte.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/13
DEL 16.07.2025

Con riferimento alle attività oggetto di contributo, l'Assessora propone di continuare a strutturare l'avviso, denominato TuLis, in tre ambiti di intervento stabili e sistematici: Sportelli linguistici, Formazione e Attività di promozione linguistica.

L'Assessora sottolinea che la cadenza annuale dei finanziamenti per TuLis ha impedito una programmazione pluriennale, che possa garantire continuità operativa degli interventi di politica linguistica e contrastare, altresì, lo stato di precarietà, imprevedibilità e incertezza logistico-temporale degli operatori linguistici coinvolti.

In relazione ai fondi, l'Assessora, ricorda:

- 1) che ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), norma che riconosce il sardo e il catalano di Alghero come lingue storiche della Repubblica italiana, il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie (DAR), Ufficio IV, prevede, a cadenza annuale, uno stanziamento in favore di enti per la promozione e la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche ammesse a tutela. Per la lingua sarda detti fondi, allocati sul cap. SC03.0204, per l'annualità 2025, ammontano a euro 656.094,22 e per il catalano di Alghero ad euro 30.204,65;
- 2) che la Regione Sardegna integra, annualmente, i fondi assegnati dal DAR per la lingua sarda con i fondi regionali di cui alla legge regionale n. 6/2012. Nel bilancio triennale detti fondi regionali, allocati sul cap. SC03.0239, sono così suddivisi: 2025 euro 00, 2026 euro 350.000 e 2027 euro 400.00. L'Assessore propone che detti fondi regionali possano finanziare anche progetti a favore delle varietà alloglotte del gallurese, del sassarese e del tabarchino;
- 3) che nel corrente anno, in virtù della legge regionale n. 12/2025 (Legge di stabilità regionale 2025) e della legge regionale 13/2025 (Bilancio di previsione 2025-2027), sono previsti euro 700.000 all'anno per il triennio 2025-2027, relativi ad interventi in materia di politiche linguistiche regionali, stanziamenti allocati sul cap. SC09.5716, che l'Assessora propone di utilizzare per progetti triennali di sportelli linguistici, formazione e attività culturali in lingua sarda, gallurese, sassarese e tabarchino.

Considerata la presenza dei fondi succitati, utilizzabili nel triennio 2025-2027, l'Assessora, pertanto, al fine di garantire continuità operativa degli interventi di politica linguistica per la lingua sarda, il gallurese, sassarese e tabarchino, propone di triennalizzarli.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/13
DEL 16.07.2025

Per quanto riguarda i progetti in catalano di Alghero, potendo contare su fondi stanziati dal DAR ad hoc e a cadenza annuale, l'Assessora propone di prevedere un Avviso TuLis dedicato, da rinnovarsi annualmente.

Per gli anni 2026 e 2027, propone l'utilizzo dei fondi stanziati dal DAR, annualmente, per il sardo, con la pubblicazione di avvisi specifici annuali aperti ad enti che non siano già coinvolti nell'avviso triennale.

Con riferimento ai progetti finanziabili, l'Assessora propone di non ammettere sovrapposizioni tra attività delle annualità precedenti con quella in corso nel triennio 2025-2027.

Propone, altresì, in un'ottica di semplificazione amministrativa, fatti salvi i requisiti minimi che devono avere i progetti, sia per l'avviso triennale che per quelli annuali, di ammettere le istanze secondo l'ordine di arrivo, fino all'esaurimento dei fondi e di prevedere il controllo a campione delle rendicontazioni, a fine attività.

L'Assessora propone di continuare a ripartire le risorse tra i soggetti ammissibili in modo direttamente proporzionale all'incidenza demografica di ciascun ente o aggregazione per l'attivazione di sportelli linguistici, di formazione linguistica e di progetti culturali per il sardo, il catalano di Alghero e le varietà alloglotte.

- Sportelli linguistici.

Verrà previsto un servizio in cui l'operatore erogherà i servizi alla cittadinanza, e sarà cura della Regione Sardegna pubblicare, nel proprio sito internet istituzionale, i calendari di apertura front-office dei singoli sportelli, corredati della sede fisica, recapito telefonico dell'operatore e/o degli operatori incaricati. Ciò consentirà di massimizzare la divulgazione della distribuzione degli sportelli linguistici presenti e attivati su tutto il territorio della Sardegna e renderli maggiormente visibili e fruibili da chiunque ne abbia necessità.

L'operatore dovrà fornire e documentare consulenze e offrire assistenza alle imprese del territorio e agli uffici informativi e turistici, per attività di comunicazione esclusivamente nella minoranza linguistica prescelta. Potranno essere ammesse collaborazioni e consulenze (ortografiche, bibliografiche, sitografiche e toponomastiche) e supporto a pro loco, enti, associazioni e comitati in occasione di sagre, manifestazioni, premi letterari, etc.

L'operatore di sportello potrà, altresì, organizzare incontri divulgativi per adulti e bambini nelle piazze, musei, parchi, siti archeologici, etc., nei giorni di ricorrenze storiche culturali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/13
DEL 16.07.2025

L'intendimento è, infatti, quello di offrire alla popolazione attività vive e dinamiche, dotate di vis attrattiva finalizzata al coinvolgimento, alla valorizzazione e alla promozione delle minoranze linguistiche in tutti gli ambiti di richiesta e per tutte le fasce d'età.

Tra le attività di sportello saranno obbligatori gli incontri con le scuole del territorio per la promozione del bilinguismo e per favorire la trasmissione intergenerazionale.

L'Assessora propone che, sia nell'avviso triennale 2025-2027, sia in quelli annuali, le attività dello sportello debbano essere realizzate con continuità per tutta la durata del progetto e che i moduli di sportello siano di 260 ore obbligatorie, secondo la tabella appresso:

Abitanti	Moduli
da 5.000 a 10.000	1
da 10.001 a 20.000	2
da 20.001	3

- Formazione.

L'Assessora chiarisce che la formazione sarà diretta prioritariamente ai dipendenti, ma che potrà essere estesa, in subordine, anche all'ambito territoriale di pertinenza dell'ente capofila e di altri eventuali enti aggregati, ai bambini, ai docenti, alle biblioteche e ludoteche e alle scuole, specie per corsi riservati a potenziare le conoscenze linguistiche degli insegnanti e degli alunni.

I corsi di formazione hanno un'importanza oramai strategica e sostanziale anche per l'accesso al lavoro, costituendo la conoscenza del sardo oramai una delle prove nei concorsi pubblici della Regione, è quindi fondamentale e importante che venga ulteriormente implementato quest'ambito di intervento.

L'Assessora propone l'esecuzione di moduli formativi di 30 ore, secondo il seguente schema:

Abitanti	Moduli
da 5.000 a 15.000	1
da 15.001	2

- Attività culturali di promozione linguistica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/13
DEL 16.07.2025

L'Assessora ricorda che le attività di promozione linguistica possono comprendere i diversi ambiti, culturali e artistici volti a divulgare e incentivare nella comunità, nelle famiglie e nelle scuole l'uso delle minoranze linguistiche evidenziando l'importanza del bilinguismo.

L'Assessora propone di realizzare attività culturali di promozione linguistica, svolte esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte, destinate a tutta la cittadinanza, che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi anche con l'utilizzo di strumenti multimediali, per garantire la massima fruibilità e diffusione.

L'accesso al contributo potrà seguire lo schema della seguente tabella:

Abitanti	Contributo (euro)
da 1000 a 5000	5.000
da 5001 a 10.000	10.000
da 10.001 a 25.000	15.000
da 25.001	20.000

In via sperimentale, al fine di definire e qualificare l'offerta, stimolare e rafforzare la conoscenza della lingua e i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche, l'Assessora propone di inserire, tra le attività culturali, senza limiti demografici, anche il contributo massimo di euro 30.000 per progetti volti ad assicurare il funzionamento di musei e centri di documentazione multimediale che raccolgano e rendano fruibili, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, il patrimonio di registrazioni storiche sull'uso delle lingue tutelate.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i criteri e le linee guida, per il triennio 2025-2027, relativi all'utilizzo dei fondi di cui alla legge n. 482/1999, articoli 9 e 1, e alla legge regionale n. 22/2018, articolo 10, commi 4 e 5, come rappresentati in premessa, integralmente trascritti e riportati;
- di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Beni Culturali,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/13
DEL 16.07.2025

Informazione, Spettacolo e Sport, per l'adozione di tutti gli atti amministrativi e contabili di competenza, finalizzati all'attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della legge regionale 3 luglio 2018, n. 22, che prevede che "Le deliberazioni della Giunta regionale previste dalla presente legge sono approvate su proposta dell'Assessore competente per materia e previo parere della Commissione consiliare competente per materia, che si esprime entro venti giorni; decorso tale termine si prescinde dal parere".

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0012880 del 21/07/2025 - 38/13 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 16.7.2025, concernente Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Linee guida Avviso TuLiS annualità 2025-2026-2027.

Mittente: presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it

Inviato il: 22/07/2025 09.05.51

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0012880 del 21/07/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

38/13 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 16.7.2025, concernente Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Legge n. 482/1999, artt. 9 e 15 e L.R. n. 22/2018, art. 10, commi 4 e 5. Linee guida Avviso TuLiS annualità 2025-2026-2027.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25821016.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25821016.pdf ()

Delib.G.R. n. 38-13 del 16 luglio 2025.zip ()

Segnatura.xml ()

